

La Cenerentola dimenticata... Radici, recupero e prospettive dell'olivicoltura dell'alta Daunia

Giovedì 22 giugno 2023, alle ore 18, presso la Sala delle Udienze del Castello Ducale De Sangro di Torremaggiore, si terrà un convegno dal titolo *"La Cenerentola dimenticata... Radici, recupero e prospettive dell'olivicoltura dell'alta Daunia"*.



Dopo i saluti istituzionali del sindaco dott. Emilio Di Pumpo, la presidente dell'associazione "La Peranzana - olive ed olio della Daunia", avv. Massima Manzelli, esporrà la mission dell'Associazione e il contributo progettuale per la promozione e lo sviluppo dell'attività agricola e dell'olivicoltura del territorio di Torremaggiore e dell'Alto Tavoliere delle Puglie;

Antonello Coletta, funzionario Agecontrol Spa, ripercorrerà le fasi della riscoperta della Cultivar di olivo "Torremaggiore" - presente in bibliografia, censita ufficialmente, ma "Cenerentola dimenticata" e sconosciuta ai torremaggiorese - e introdurrà il tema delle opportunità e delle politiche di valorizzazione dei prodotti dell'agricoltura del territorio;

a seguire:

la professoressa Cinzia Montemurro del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, Spin Off accademico dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", presidente di Sinagri s.r.l., capofila del progetto RE.GER.O.P. (Recupero del germoplasma autoctono di olivo e risanamento cultivar territoriali), illustrerà gli "strumenti di valorizzazione della biodiversità agraria pugliese";

l'avv. Mario Fiore, storiografo, esporrà la contestualizzazione storica, migratoria e territoriale dell'olivicoltura dell'Alto Tavoliere delle Puglie con "L'ulivo nella nostra storia: simbolo di pace, di progresso e di vittoria. Da Giove Mòrio alla Torremaggiorese".

L'associazione "La PERANZANA - oliva e olio della Daunia" ai fini dell'attuazione del progetto RE.GER.O.P., avente come capofila la società SINAGRI Srl - Servizi Avanzati per la Sostenibilità e l'Innovazione nelle aree Agricole e Rurali, Spin Off dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si è costituita in ATS, unitamente alle proprie aziende agricole, al Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia", e ad altri soggetti partners di natura pubblica e privata.



La Cultivar di olivo "Torremaggiore" rappresenta probabilmente l'olivicoltura prima della Provenzale/Peranzana ed è stata studiata e sottoposta a caratterizzazione dai ricercatori dell'Università di Bari, già dal 2015 grazie al primo progetto della Regione Puglia - Re.Ger.O.P., che ha avuto la finalità di promuovere studi e analisi nel quadro della salvaguardia, gestione e valorizzazione della biodiversità del patrimonio olivicolo pugliese.

Durante il convegno saranno presentati i risultati degli studi già condotti ed il nuovo progetto di recupero, nonché le opportunità di una diversificazione o integrazione produttiva che non porta nomi e derive che nulla hanno a che vedere con la Daunia, la Puglia o l'Italia..., ma rivaluta e reintroduce cultivar autoctone dimenticate.